

	I.I.S. "C. MARCHESI"		MOD-23
			Rev. 0
	Piano Annuale di Lavoro		Data: 12/04/2006
			Pag. 1 di 2

ANNO SCOLASTICO 2015/2016
PIANO ANNUALE DI LAVORO

INSEGNANTE **SILVIA CAUDULLO**
MATERIA **SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

Classe **TERZA** SEZ. **CE**

1- PROFILO INIZIALE DELLA CLASSE

La classe si presenta piuttosto omogenea nell'interesse per la materia, risultando complessivamente discreta. Il comportamento è abbastanza corretto e rivolto per la maggior parte all'partecipazione attiva, mentre è da stimolare per un piccolo gruppetto. Il livello iniziale è nel suo insieme, discreto.

2- OBIETTIVI DIDATTICI – DISCIPLINARI

MOVIMENTO

Conoscenze	abilità
Conoscere le proprie potenzialità (punti di forza e criticità) e confrontarle con tabelle di riferimento criteri ali e standardizzate.	Ampliare le capacità coordinative e condizionali, realizzando schemi motori complessi utili ad affrontare attività motorie e sportive.
Conoscere il ritmo nelle/delle azioni motorie e sportive complesse.	Percepire, riprodurre e variare il ritmo delle azioni.
Conoscere le caratteristiche delle attività motorie e sportive collegate al territorio e l'importanza della sua salvaguardia.	Organizzare e applicare attività/percorsi motori e sportivi individuali e in gruppo nel rispetto dell'ambiente.
Conoscere i principi fondamentali della teoria e alcune metodiche di allenamento; saper utilizzare le tecnologie.	Distinguere le variazioni fisiologiche indotte dalla pratica sportiva; assumere posture corrette anche in presenza di carichi; autovalutarsi ed elaborare i risultati con

STANDARD SECONDO BIENNIO

Elabora e attua risposte motorie adeguate in situazioni complesse, assumendo i diversi ruoli dell'attività sportiva. Pianifica progetti e percorsi motori e sportivi.

LIVELLI

a) pianifica e attua azioni motorie personalizzate in situazioni complesse. Rielabora autonomamente con senso critico percorsi motori e sportivi;

b) realizza risposte motorie adeguate in situazioni complesse assumendo in autonomia i diversi ruoli e pianifica percorsi motori e sportivi;

0	12/04/2006	Prima stesura	Direzione	DS
Revisione	Data	Causale	Redazione e verifica	Approvazione

	I.I.S. "C. MARCHESI"		MOD-23
			Rev. 0
	Piano Annuale di Lavoro		Data: 12/04/2006
			Pag. 2 di 2

c) esegue azioni motorie in situazioni complesse, utilizzando varie informazioni e adeguandole al contesto e pianifica percorsi motori e sportivi.

LINGUAGGI DEL CORPO	
conoscenze	Abilità
Conoscere codici della comunicazione corporea.	Saper dare significato al movimento (semantica).
Conoscere tecniche mimico-gestuali e di espressione corporea e le analogie emotive con diversi linguaggi.	Esprimere con il movimento le differenti emozioni suscitate da altri tipi di linguaggio (musicale, visivo, poetico, pittorico...).
Conoscere le caratteristiche della musica e del ritmo in funzione del movimento	Ideare e realizzare sequenze ritmiche espressive complesse in sincronia con uno o più compagni.

STANDARD SECONDO BIENNIO

Rielabora creativamente il linguaggio espressivo in contesti differenti.

LIVELLI

- a) è consapevole di favorire la libera espressione di stati d'animo ed emozioni attraverso il linguaggio non verbale. Assegna significato e qualità al movimento;
- b) Comunica attraverso un linguaggio specifico e interpreta i messaggi, volontari ed involontari, che trasmette;
- c) Riconosce i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea.

GIOCO E SPORT	
Conoscenze	Abilità
conoscere la teoria e la pratica delle tecniche e dei fondamentali (individuali e di squadra) dei giochi e degli sport.	Trasferire e realizzare le tecniche adattandole alle capacità e alle situazioni anche proponendo varianti.
Approfondire la teoria di tattiche e strategie dei giochi e degli sport.	Trasferire e realizzare strategie e tattiche nelle attività sportive.
Approfondire la terminologia, il regolamento tecnico, il fair play anche in funzione dell'arbitraggio.	Assumere autonomamente diversi ruoli e la funzione di arbitraggio.
Conoscere gli aspetti sociali dei giochi e degli sport.	Interpretare gli aspetti sociali dei giochi e degli sport.

STANDARD SECONDO BIENNIO

Pratica autonomamente attività sportiva con fair play scegliendo personali tattiche e strategie anche nell'organizzazione, interpretando al meglio la cultura sportiva.

	I.I.S. "C. MARCHESI"	MOD-23
		Rev. 0
	Piano Annuale di Lavoro	Data: 12/04/2006
		Pag. 3 di 2

LIVELLI

a) padroneggia le abilità tecnico-tattiche sportive specifiche, con un personale apporto interpretativo del fair play e dei fenomeni sportivi, sviluppa e orienta le attitudini personali, sa assumere ruoli organizzativi;

b) pratica autonomamente le attività sportive con fair play scegliendo tattiche e strategie, con attenzione all'aspetto organizzativo e sociale;

c) è in grado di praticare autonomamente con fair play alcune attività sportive scegliendo semplici tattiche e strategie, con attenzione all'aspetto sociale e partecipando all'aspetto organizzativo.

SALUTE E BENESSERE	
Conoscenze	Abilità
Conoscere le procedure per la sicurezza e per il primo soccorso	Adottare comportamenti funzionali alla sicurezza nelle diverse attività; applicare le procedure del primo soccorso
Conoscere le conseguenze di una scorretta alimentazione e i pericoli legati all'uso di sostanze che inducono dipendenza	Assumere comportamenti attivi rispetto all'alimentazione, igiene e salvaguardia da sostanze illecite.
Conoscere le problematiche legate alla sedentarietà dal punto di vista fisico e sociale.	Assumere comportamenti fisicamente attivi in molteplici contesti per un miglioramento dello stato di benessere.

STANDARD SECONDO BIENNIO

Assumere in maniera consapevole comportamenti orientati a stili di vita attivi, prevenzione e sicurezza nei diversi ambienti.

LIVELLI

a) assume autonomamente stili di vita attivi di prevenzione, sicurezza e primo soccorso nei vari ambienti, migliorando il proprio benessere;

b) adotta stili di vita attivi applicando i principi di sicurezza e prevenzione e dando valore all'attività fisica e sportiva;

c) guidato, adotta comportamenti orientati a stili di vita attivi, alla prevenzione e alla sicurezza.

3- PROGRAMMAZIONE DIDATTICA SUDDIVISA PER QUADRIMESTRI

1^ QUADRIMESTRE

Riattivazione generale: esercizi di riscaldamento, mobilità articolare, potenziamento muscolare; andature preatletiche di base.

Reattività e velocità di esecuzione: esercizi singoli e a coppie, a corpo libero o con piccoli attrezzi per migliorare l'abilità e la capacità di reazione.

Basket: palleggio con mano destra e sinistra, arresto ad un tempo e piede perno, tiro piazzato, passaggio teso al petto e schiacciato a terra. 1 contro 1, 2 c 2, 3 c 3.

Aletica. Salto in alto: salto dorsale partenza piedi pari con superamento asticella. Rincorsa semicircolare salto in alto stile Fosbury.

Badminton: 1 contro 1, 2 c 2, torneo di classe in doppio.

	I.I.S. "C. MARCHESI"	MOD-23
		Rev. 0
	Piano Annuale di Lavoro	Data: 12/04/2006
		Pag. 4 di 2

Acrogym: figure base singole, a coppie, terzetti e di gruppo.

Teoria: terminologia specifica della materia, apparato locomotore.

2^ QUADRIMESTRE

Coordinazione ed educazione al ritmo: esercizi a corpo libero a tempo di musica guidati ed in forma libera. Uso ed esercizi con piccoli attrezzi: funicella e cerchi.

Rugby: passaggio con spin, concetto di linea della palla, gioco al tocco.

Aletica. Getto del peso: con uso della palla medica lanci frontali e con rotazione.

Volley: palleggio, bagher, battuta di sicurezza e dall'alto, aproccio alla schiacciata, 2 contro 2, 6 c 6

Ultimate Freesby: passaggio dritto e rovescio. Concetti di gioco, 3 contro 3.

Teoria: apparato respiratorio.

Le unità didattiche potranno subire spostamenti dal primo al secondo quadrimestre.

La programmazione seguirà in linea di massima quella sopra descritta con eventuali integrazioni o variazioni.

4- INTERVENTI DI RECUPERO PREVISTI

Il recupero degli alunni che non hanno raggiunto gli obiettivi prefissati sarà effettuato in itinere attraverso un lavoro individualizzato, mirato a migliorare le carenze rilevate.

5- METODOLOGIA D'INSEGNAMENTO

In relazione alle diverse esigenze operative verranno utilizzati i seguenti metodi: analitico, globale o misto e le esercitazioni saranno svolte sia in forma individuale che collettiva, a gruppi omogenei o eterogenei, per livello di capacità motorie.

6- MATERIALI DIDATTICI

Tutte le attrezzature disponibili in palestra. Per alcune attività verrà utilizzato lo spazio esterno alla palestra

Testo in uso: " IN MOVIMENTO" di Fiorini, Coretti, Bocchi. Marietti scuola.

7- ATTIVITA' INTEGRATIVE PREVISTE

Campionati Studenteschi, Corsa Campestre, Giornata di Atletica, Percorso Avventura.

8- TIPOLOGIE DI VERIFICA E LORO NUMERO PER QUADRIMESTRE

Prevalentemente pratiche. Orali e scritte per gli argomenti teorici

Per gli alunni esonerati le verifiche saranno scritte ed orali; sono previste almeno due verifiche per ogni quadrimestre.

Le valutazioni saranno effettuate al termine di ogni unità didattica.

9- CRITERI E TABELLA DI VALUTAZIONE

Per la valutazione degli alunni viene utilizzata la griglia di valutazione del Dipartimento di scienze motorie e sportive.

Nel processo di valutazione si prenderanno in considerazione anche:

- il percorso dell'apprendimento
- la partecipazione alle attività sportive organizzate dalla Scuola
- l'impegno e l'interesse
- la disciplina (intesa nel rispetto delle regole di gioco e fair-play)

	I.I.S. "C. MARCHESI"		MOD-23
			Rev. 0
	Piano Annuale di Lavoro		Data: 12/04/2006
			Pag. 5 di 2

Nella valutazione si terrà anche conto delle giustificazioni che faranno media con il voto risultante dalle verifiche specifiche. Si intende per " giustificazione " la non partecipazione dell'alunno alla parte pratica della lezione, in quanto privo degli strumenti necessari o impossibilitato a farlo (sono esclusi gli esoneri temporanei e/o permanenti accompagnati da certificato medico). Gli studenti esonerati totalmente con Certificato Medico saranno valutati (come previsto per legge) con verifiche scritte, orali e con la valutazione del loro coinvolgimento in palestra (esempio in compiti di arbitraggio).
Per la tabella di valutazione vedi il Piano di Dipartimento.

PADOVA 30/10/2015.

IL DOCENTE

Silvia Caudullo